



COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 2 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

DELIBERAZIONE CORTE DEI CONTI N.130/2018. ADOZIONE MISURE CORRETTIVE.

L'anno duemiladiciannove il giorno 21 del mese di gennaio alle ore 18:45 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio De Nisi	X		Stefania Mazzotta		X
Anna Bartucca		X	Giuseppe Pellegrino	X	
Antonio Carchedi	X		Concetta Maria Raimondi	X	
Bruno Giovanni Caruso	X		Anna Lisa Rondinelli	X	
Tommasino Diaco	X		Francesco Rondinelli	X	
Rosalba Galati		X	Francesco Zoccali	X	
Francesco Gugliotta	X				
Presenti n. 10 - Assenti n. 3					

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario comunale Dott. Antonio Grutteria.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica.

Premesso che:

- in data 05.10.2018 la Corte dei Conti ha trasmesso al Comune di Filadelfia la Deliberazione n. 130/2018;
- con la suddetta delibera la Corte ha accertato:

1) ai sensi dell'allegato 1, punto 5 del Dlgs n. 118/2011, la violazione del principio di veridicità ed attendibilità del bilancio;

2) l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in violazione dell'art. 187 del TUEL, per finanziare in termini di competenza, il rimborso dell'anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013, generando espansione di spesa in deficit;

3) la violazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, al punto 10.6, circa la quantificazione della giacenza di cassa vincolata al 01.01.2015;

4) il mancato pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 162, co. 6 TUEL, relativamente alle previsioni di bilancio relative al triennio 2015/2017, con particolare riferimento al saldo negativo previsto per la parte corrente del bilancio di previsione 201/2017;

5) l'assenza del prospetto delle spese di rappresentanza per gli esercizi 2014/2015, in violazione dell'art. 16, co. 26, del DL n. 138/2011;

6) la mancata corrispondenza delle risultanze riportate nel rendiconto esercizio 2015, redatto ai sensi del DPR n. 194/1996, rispetto riportate nello schema di bilancio armonizzato redatto ai sensi dell'art. 11, co. 12 e 13, del Dlgs n. 118/2011;

7) l'inattendibilità delle risultanze dell'inventario e del conto del patrimonio dell'esercizio 2014, in violazione dell'art. 230 TUEL;

- in seguito al suddetto accertamento, la Corte ha disposto che il Comune di Filadelfia adottasse n. 12 misure correttive entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento;

DATO ATTO che:

- per la risoluzione delle criticità sollevate dalla Corte dei Conti, la Giunta comunale, con deliberazione n. 131 del 05.11.2018, ha conferito mandato al responsabile dell'Ufficio finanziario al fine di porre in essere l'istruttoria necessaria alla predisposizione delle misure correttive;

- il Consiglio Comunale con delibera n. 42 del 29.11.2018 si riservava, all'esito dell'istruttoria di cui al punto precedente, l'adozione degli atti consiliari conseguenti;

RILEVATO che, pertanto, si rende necessario:

- 1. determinare secondo quanto esposto nella parte motiva la situazione debitoria derivante dall'anticipazione di liquidità ricevuta di cui ai D.L. n. 35 e 102/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, riportando nella parte accantonata del risultato di amministrazione il debito relativo al rimborso delle anticipazioni di liquidità e adottando adeguata copertura finanziaria delle quote di ammortamento annue attraverso nuove risorse e/o contrazione della spesa corrente relativa alla gestione di competenza;*
- 2. verificare e determinare le poste di bilancio confluite nel FPV di parte capitale a decorrere dal 31/12/2015 quantificato in sede di rendiconto 2015, atteso che il Fondo non è stato determinato come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 5.4;*
- 3. costituire apposito fondo contenzioso e/o passività potenziali idoneo a garantire il pagamento dell'esposizione debitoria già conosciuta dell'Ente, nonché di quella potenziale;*
- 4. verificare la congruità dell'accantonamento a FCDE al 31 dicembre di ogni esercizio a decorrere dal 31/12/2015, in modo da garantire adeguata copertura finanziaria alle partite residuali di dubbia e difficile esazione che non hanno trovato ad oggi realizzazione in termini di cassa e risultano mantenute nelle scritture contabili dell'Ente;*

5. *a seguito della adozione delle misure correttive di cui ai punti che precedono, qualora la parte disponibile del risultato di amministrazione presentasse un saldo non positivo, il ripiano dello stesso che dovrà avvenire secondo le ordinarie modalità previste dal TUEL;*
6. *quantificare la giacenza di cassa a destinazione vincolata, rappresentandone la consistenza finale a chiusura di ogni esercizio a decorrere dal 2015, procedendo altresì alla ricostituzione della cassa vincolata nel rispetto dell'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché trasmettere la Determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria relativa alla quantificazione della giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015 di cui al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 10.6;*
7. *trasmettere la documentazione inerente le somme in termini di entrate e spese portate in detrazione dal saldo finanziario valido ai fini del rispetto del patto di stabilità interno dell'esercizio 2014;*
8. *apportare le rettifiche necessarie ai fini di una corretta redazione dei documenti economico patrimoniali, del conto economico e del conto del patrimonio, nei termini evidenziati in motivazione;*
9. *dare corretta dimostrazione delle somme riportate nelle scritture contabili a titolo di recupero evasione tributaria ed extratributaria, differenziando le stesse da quelle della gestione ordinaria, con indicazione dell'importo accantonato a titolo di FCDE per ciascuna risorsa specificata nonché indicare le spese una tantum che le stesse hanno finanziato;*
10. *fornire precise indicazioni sulle somme accertate rimosse a titolo di contributo permessi a costruire, indicando in maniera puntuale le somme (percentuali) destinate alla spesa corrente attesa la discordanza riscontrata sul prospetto dell'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2015;*
11. *dare dimostrazione delle somme accertate, rimosse, accantonate a FCDE dei proventi derivanti da sanzioni violazioni codice della strada;*
12. *inviare la documentazione comprovante la spesa per il personale effettivamente sostenuta al fine di verificare il rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006;*

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

ACQUISITI il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, ai sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera b) e 147-bis del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

ACQUISITO altresì il parere del Revisore dei Conti, allegato in copia alla presente delibera;

UDITA la relazione del Responsabile del Servizio economico-finanziario Dott. Bruno Iorfida, presente in aula ed autorizzato all'uopo, il quale, dopo aver evidenziato la complessità dell'istruttoria portata avanti dagli Uffici comunali, elenca le modifiche da apportare, in seguito alle richieste della Corte, ai diversi documenti contabili dell'Ente oggetto della odierna seduta consiliare;

UDITO l'intervento del Consigliere Pellegrino, il quale, dopo aver ringraziato il Dott. Iorfida per il lavoro profuso e manifestato apprezzamento per la sua relazione, sottolinea come la delibera della Corte non abbia fatto altro che rimarcare le critiche che l'Opposizione aveva puntualmente sollevato in passato e, augurandosi un riscontro positivo da

parte dei Giudici Contabili in seguito alle odierne modifiche, sollecita il Sindaco a cambiare "rotta" onde per evitare il dissesto finanziario dell'Ente e preannuncia che la Minoranza si asterrà in sede di votazione.

UDITA la replica del Consigliere Caruso, il quale si unisce al ringraziamento nei confronti degli Uffici e precisa che dall'istruttoria risulta evidente come i documenti contabili precedentemente approvati non siano mai stati oggetto di falsificazione bensì di meri errori materiali commessi in fase di predisposizione degli atti o allocazione delle somme in essi contenute. Prosegue l'intervento sottolineando come le modifiche poste alla attenzione dell'odierna seduta per l'approvazione non comporteranno alcuna conseguenza negativa sulla situazione finanziaria del Comune.

Con votazione a maggioranza: 8 favorevoli, 2 astenuti (Pellegrino – Rondinelli Francesco) espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta.

- 1) DI RIDETERMINARE la situazione debitoria derivante dall'anticipazione di liquidità ricevuta, di cui ai D.L. n. 35 e 102/2013, D.L. n. 66/2014 e D.L. n. 78/2015, riportando nella parte accantonata del risultato di amministrazione il debito relativo al rimborso delle anticipazioni di liquidità e adottando adeguata copertura finanziaria delle quote di ammortamento annue, rettificando l'elenco residui, i bilanci preventivi e consuntivi delle annualità 2015-2016-2017, con i relativi allegati (All. 1-2-3);
- 2) DI DARE ATTO CHE le poste di bilancio confluite nel FPV di parte capitale a decorrere dal 31/12/2015 quantificato in sede di rendiconto 2015 sono state inserite a seguito di comunicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico (All. 4);
- 3) DI RIDETERMINARE il fondo contenzioso a partire dal bilancio di previsione 2015-2016-2017 e accantonato nei rendiconti degli anni 2015-2016-2017 (All. 1-2-3);
- 4) DI RIDETERMINARE e rendere congruo l'accantonamento a FCDE al 31 dicembre di ogni esercizio a decorrere dal 31/12/2015, in modo da garantire adeguata copertura finanziaria alle partite residuali di dubbia e difficile esazione (All. 5-6-7);
- 5) DI DARE ATTO che a seguito della adozione delle misure correttive di cui ai punti che precedono, la parte disponibile del risultato di amministrazione non presenta un saldo "non positivo" (All. 8-9-10);
- 6) DI DARE ATTO che, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 8 del 10.02.2015, (All. 11) è stata quantificata la giacenza di cassa a destinazione vincolata al 01.01.2015, di cui al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 10.6;
- 7) DI TRASMETTERE la documentazione inerente le somme in termini di entrate e spese portate in detrazione dal saldo finanziario valido ai fini del rispetto del patto di stabilità interno dell'esercizio 2014 (All. 12), trattandosi di somme portate in detrazione a seguito di concessione degli spazi finanziari;
- 8) DI DARE ATTO che il Comune di Filadelfia si è avvalso della facoltà, concessa dalla legge, di rinviare la contabilità economico-patrimoniale all'anno 2018;
- 9) DI DARE ATTO che a) l'Ufficio tributi, per il tramite dell'Agente di riscossione Poste Tributi, ha emesso ingiunzioni fiscali per evasione tributaria ed extratributaria per gli anni 2006-2007 per ICI e TARSU e che nella annualità presa in considerazione (2015) ha provveduto a riscuotere i proventi di entrata senza effettuare la distinzione tra gestione ordinaria e recupero da evasione tributaria ed extratributaria. b)

La parte accantonata a titolo di FCDE può essere riscontrata nell'All. 5. c) Inoltre per l'anno 2015 non vi sono state spese a carattere non ripetitivo;

- 10) DI DARE ATTO che le somme, a titolo di contributo per permessi a costruire, risultano le seguenti: accertate € 28.305,20, rimosse € 21.255,59, la percentuale destinata alla spesa corrente è del 100% ed è stata utilizzata per la manutenzione ordinaria del verde pubblico, delle strade e del patrimonio comunale;
- 11) DI DARE ATTO che le somme derivanti dai proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada risultano le seguenti: accertate € 4.743,40, rimosse € 4.535,70, accantonate a FCDE € 500,00 (All. 5);
- 12) DI TRASMETTERE la documentazione relativa al 2015 comprovante la spesa per il personale effettivamente sostenuta per il rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006 (All. 13);

DI RETTIFICARE i bilanci preventivi delle annualità 2015 – 2016 – 2017, con i relativi allegati.

DI RETTIFICARE l'elenco residui delle annualità 2015 – 2016 – 2017, con i relativi allegati, al fine di rendere conformi ai principi contabili le poste residuali.

DI RETTIFICARE altresì i conti consuntivi delle annualità 2015 – 2016 – 2017, con i relativi allegati.

DI RETTIFICARE i certificati consuntivi e preventivi delle annualità sopra indicate, trasmettendoli al TBEL;

DI RETTIFICARE i bilanci trasmessi alla BDAP;

DI INVIARE la presente delibera e tutta la documentazione relativa alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Calabria;

DI DICHIARARE il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.